

## SCHEDA-PROGETTO

PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

### SOGGETTO RICHIEDENTE

Parrocchia di San Lazzaro di Savena (BO)

TITOLO PROGETTO **INSIEME PER...**(integrazione/inclusione dei giovani in sinergia con il territorio di San Lazzaro)

### ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il disagio diffuso investe ormai molti: bambini in età scolare, adolescenti, giovani e famiglie in genere.

Si coglie una progressiva incapacità a socializzare. Sempre più spesso negli ambienti scolastici e nei gruppi giovanili si trovano bambini e ragazzi in difficoltà nel rapporto con gli altri, così come sono sempre più frequenti le forme di disadattamento e i comportamenti che testimoniano un disagio (incapacità di osservare le regole del gruppo o del gioco, difficoltà di concentrazione e di ascolto. Ecc.).

Le difficoltà spesso si accentuano negli anni della scuola secondaria di primo grado e nei primi anni della secondaria di secondo grado. Fra le differenti forme di disagio emerge la mancanza di punti di riferimento.

Da qui il disagio e il rischio delle devianze e dipendenze scelte come fuga dai problemi e come rifugio ad una solitudine individuale di fronte all'indifferenza generale.

Il nostro territorio vede negli ultimi anni un incremento di atti di vandalismo, di bullismo, di moccrocriminalità.

San Lazzaro è diventato luogo di immigrazione.

La presenza di bambini e ragazzi con famiglie di altra cultura (stranieri e rom) comporta delle difficoltà di integrazione spesso caratterizzata da alta conflittualità.

Dal punto di vista scolastico, la non conoscenza della lingua o la diversa cultura porta spesso a difficoltà negli apprendimenti che genera grande frustrazione e scarsa autostima con conseguente pericolo di dispersione scolastica.

La realizzazione di percorsi di recupero, che il nostro Comune per altro promuove, non sono sufficienti a soddisfare tutte le richieste e tutte le esigenze.

Tutto ciò ha fatto sì che la realtà parrocchiale di San Lazzaro cogliesse il valore del mettersi in gioco per promuovere e attuare un possibile cambiamento in risposta alle concrete necessità locali in stretto raccordo i Servizi del territorio.

L'azione educativa pone al centro la promozione globale della persona, indipendentemente dal proprio credo religioso.

La richiesta è crescente e mette le comunità parrocchiali sempre più in difficoltà per dare una risposta.

L'oratorio è, da 9 anni, il luogo di incontro, di gioco partecipato, di educazione e di sostegno scolastico per adolescenti e giovani.

Gli obiettivi prioritari saranno:

- Rinforzare una rete territoriale coordinata
- Promuovere il sostegno delle attività educative ed aggregative rivolte a ragazzi e giovani;
- Coinvolgere i gruppi di giovani in attività che favoriscano in loro la scelta di corretti stili di vita;
- - Promuovere la socializzazione dei ragazzi in luoghi altri rispetto a quelli scolastici, prevenendo la dispersione;
- Coinvolgere i ragazzi in attività socialmente ed educativamente utili tali da educarli progressivamente ad un buon inserimento nella società.
- Promuovere la formazione pedagogica permanente dei volontari educatori ed animatori delle diverse attività al fine di aiutarli a comprendere l'attuale mondo adolescenziale e giovanile e per fornire loro gli strumenti pedagogici adeguati per costruire un dialogo e un rapporto educativo sempre più significativo.
- Offrire una opportunità di studio guidato, in particolare per i ragazzi più deboli e per gli stranieri, favorendo l'apprendimento di un metodo con lo stile del mutuo aiuto e del tutoraggio da parte di adulti.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto sono ormai collaudate da anni, il carattere dalla continuità ha creato grandi aspettative nei ragazzi e nelle famiglie.

#### **Ambiti di intervento**

ragazzi dagli 11 ai 14 anni in su.

#### **Attività**

Sostegno allo studio e all'esecuzione dei compiti e preparazione all'esame di licenza media, attività manuali, ludico-sportive e musicali.

#### **Modalità**

L'Oratorio organizza la propria attività basandosi sul volontariato attraverso persone adulte e giovani che si prendono cura dei più piccoli. Per quanto riguarda lo studio ci si avvale della competenza di insegnanti. I ragazzi svolgono i compiti e fanno attività di recupero e metodo di studio. Per le attività manuali ci si avvale di persone capaci e disponibili, per il gioco degli animatori più giovani. Ogni incontro prevede, un momento di accoglienza, di studio, di merenda, di attività (laboratori manuali e musicali) e riordino. In questo spazio affluiscono anche ragazzi di altre culture, altre confessioni religiose e non credenti.

#### **Integrazione delle esperienze**

Sul territorio i diversi oratori collaborano e si integrano sia nei tempi che nelle attività, dando così la possibilità ai ragazzi di San Lazzaro di essere impegnati almeno 4 giorni la settimana su 5.  
Sul territorio esistono anche altre agenzie per il sostegno allo studio con le quali siamo in rete per una migliore sinergia.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni si svolgono nei locali della parrocchia all'oratorio San Marco dove disponiamo di un ampio salone nel corpo centrale più una casetta con una sala grande e 4 salette più i servizi. Vi è pure un ampio giardino con campo da calcio, da basket e da pallavolo.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Le azioni si articolano in:

- l'attività di studio che coinvolge circa 50 ragazzi
- oratorio attività ludiche coinvolge circa 70/80 ragazzi

Le figure adulte e gli educatori/animatori sono circa 40 che ruotano nei vari turni

Risultati attesi:

- Prioritaria è la promozione del benessere dei ragazzi per contrastare o prevenire il disagio, l'emarginazione e la discriminazione
- In questa ottica altro risultato atteso sarà l'integrazione anche fra ragazzi appartenenti a culture ed etnie diverse attraverso il dialogo, l'ascolto e la fiducia agiti in attività da svolgere assieme.
- prevenire/combattere la dispersione scolastica
- favorire sostegno ai ragazzi DSA e BES in numero drammaticamente crescente

#### DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Settembre 2017

#### DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Giugno 2018

#### EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

INTERNE

Per i ragazzi

Durante l'anno di attività sono previste forme di monitoraggio rivolte ai ragazzi ed al loro percorso globale in cui il tutor valuta quadrimestralmente

- 1- La frequenza;
- 2- La responsabilità individuale verso lo studio e verso gli incarichi affidati;
- 3- L'impegno e l'attenzione;
- 4- La modalità organizzativa del proprio lavoro da svolgere;
- 5- L'aderenza alle regole del contesto;
- 6- Note salienti (un episodio, il raggiungimento di un qualche obiettivo prefissato ecc.

Per questi obiettivi è data una scala di valutazione, alla quale vanno aggiunti i commenti personali a discrezione del tutor. Per i ragazzi segnalati, le schede vanno inoltrate agli organi segnalatori.

#### Per gli operatori

Monitoraggio bimestrali dove il coordinatore valuta

- 1- Frequenza, responsabilità, impegno di tutor, docenti, operatori, stagisti e alternanza;
- 2- Feed-back di ciascun ragazzo affidato;
- 3- Rilevazione delle criticità, mediante colloqui sistematici tra coordinatore e tutor o docente;
- 4- Segnalazioni varie

#### Per le famiglie

Sono convocate 3 volte all'anno per condividere il progetto educativo e stabilire patto e alleanza educative, evidenziare problemi, sottolineare punti di forza.

#### ESTERNE

Azioni di collaborazione e supervisione con la USL, la pedagoga del Comune e la scuola media attraverso un tavolo di confronto, lavoro e coordinamento che si ritrova già regolarmente 4/5 volte nell'anno scolastico.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 10.000	per utenze e manutenzione ordinaria e straordinaria
Euro 5.000	per acquisti materiali cancelleria e n. 2 computer per i ragazzi DSA
Euro 3.000	acquisto merende e bevande e gratuità per i non abbienti
Euro 18.000	TOTALE SPESA PROGETTO

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.000

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA

contributo delle famiglie	Euro 3.000
della parrocchia di San Lazzaro	Euro 3.000
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 6.000</b>

legale Rappresentante



Don Stefano Maria Savoia  
(parroco pro-tempore)

San Lazzaro di S. 31 Maggio 2017

All.

Fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante